

Th. i. Vicenza

Gregio Signor Comendatore

Thorvaldsens Museums  
ARKIV.

Bagni di Lucca 31 ottobre 1832.

Al Signor Comendatore  
Thorvaldsen di Vicenza

Mi dispiace estremo che il non ritrovarmi nella mia casa  
nel momento che il Fidia d'oggi-giorno visita la mia patria.

Il Conte Leonardo di Trifino mio intimo amico persona instruita  
in lettere ed amatore delle Belle-Arte avea l'onore di presentarmi  
lei di spirito Signor Comendatore la pregare. Il mio primo  
ambizione d'assistere davanti la di lei statua per accompagnarla  
ove mi sia per vedere ed osservare quanto costei vostra città possiede di  
bello ed interessante.

Sono certo che il unico aver a gloria si distinguera incombente  
e d'altronde non dubito punto che lei Signor Comendatore apprezzerà  
la compenza di questo mio Concittadino. Io non posso in mia assenza,

80 3/9 1832

1881  
08

fare maggiormente per contraccambiare ai tratti gentili e di bontà praticati da Lei S. C. in que giorni che ebbi la fortuna di trattar con Lei a Livorno che a Lucca in sua compagnia.

Prego di ricordarmi ai Tidignati ed a tutte le persone di Spina del seguito di S. A.

Trattato sano e sano per sempre con di spirito sentimenti.

Off. ed Off. sero ed amico  
Gio. Giorgio C. de' Hoffmann

*[Faint handwritten notes on the right side of the page]*

